

## STORIA ROMANA

La crisi della repubblica I secolo a.C. dal 133 al 27 a. C.

Seconda fase. I signori della guerra: Mario e Silla 118- 78 a. C.

### Mario

La guerra contro Giugurta 118 a. C. Giugurta prende il potere in Numidia usurpando il trono ; nel 112 a. C. Roma dichiara guerra a Giugurta

107 a. C. primo consolato di Mario che riesce a sconfiggere Giugurta

la guerra contro i Cimbri e i Teutoni che hanno invaso la Gallia Narbonense e Cisalpina (nel 105 a. C.) consolato a Mario per quattro anni consecutivi dal 104 al 100 a. C.

102 a. C. vittoria ad *Aquae Sestiae* sui Teutoni

101 a. C. vittoria sui Cimbri ai *Campi Raudii* (presso Vercelli)

**LA RIFORMA DELL'ESERCITO fatta da Mario nel 107 a.C.**

Il problema della cittadinanza agli alleati: durante il *bellum sociale* 91 -89 a. C. Mario è console (per la sesta volta ) con Silla

console per la settima volta (87 a. C. )

muore nell'86 a. C.

### Ottimati e popolari

#### ottimati

i rappresentanti della nobiltà più conservatrice patrizia e plebea volevano mantenere il predominio del senato nella vita politica romana

#### popolari

espressione degli interessi dei cavaliere e della plebe fautori dell'alleanza con il proletariato urbano tra di essi militano anche alcuni nobili

### Silla

La guerra contro Mitridate 88 - 84 a. C. contrasto per l'assegnazione del comando tra Mario e Silla

La **marcia su Roma di Silla** per riprendere il comando della guerra contro Mitridate

la guerra civile tra ottimati e popolari 88-82 a. C. termina con la vittoria di Silla (ottimati) nel 82 a. C. con la battaglia di Porta Collina (contro il figlio di Mario)

la **DITTATURA SILLANA 82- 79 a.C**

**le liste di proscrizione**

le riforme di Silla. restaurazione dell'autorità del senato ; 78 a. C. morte di Silla

il problema della cittadinanza agli italici

**il BELLUM SOCIALE 91 -89 a. C.**

## II BELLUM SOCIALE 91 89 a. C. < guerra per i diritti

### Concetto di CITTADINANZA



Un lungo percorso ...

## la cittadinanza agli italici

Caio Gracco nel **122 a. C.** propone di estendere la cittadinanza agli italici provocando il malumore sia nel proletariato urbano preoccupato sia presso i cavalieri; Livio Druso fa respingere la proposta di Gaio Gracco nel 121 a. C. lo stesso Gaio, non rieletto tribuno, a seguito di tumulti e di violenti scontri fomentati dal senato contro i sostenitori dei Gracchi, è costretto a darsi la morte

nel **91 a. C.** il tribuno della plebe Marco Livio Druso propone di estendere la cittadinanza scatenando la reazione degli ottimati disordini di piazza e Druso viene assassinato


### **91- 89 a. C. BELLUM SOCIALE**

( *socii* sono gli alleati italici)

gli italici si rendono conto che avrebbero ottenuto la cittadinanza solo con la forza delle armi e scatenano contro Roma una feroce ribellione capeggiata da Sanniti e Marsi si stringono in federazione con capitale Corfinio (nei pressi dell'attuale Aquila) ribattezzata per l'occasione ITALICA eleggono proprio consoli e coniano una moneta con la dicitura ITALIA

Roma prevale sul piano militare tuttavia il senato concede la cittadinanza prima agli alleati che non si erano ribellati poi a tutti gli italici che si fossero arresi entro un determinato periodo : vittoria politica degli italici

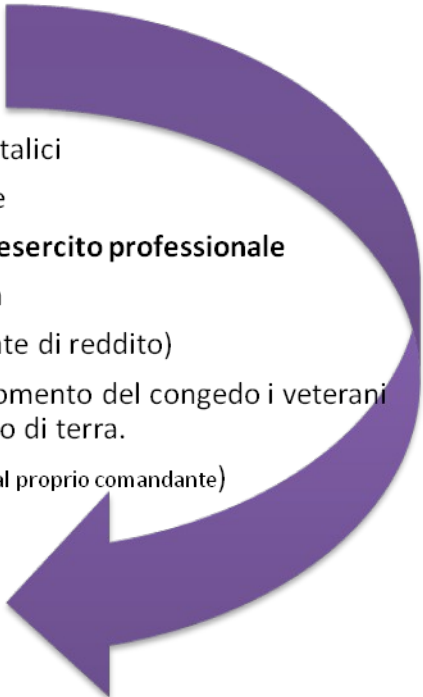
La riforma dell'esercito 107 a. C.



problema reclutamento militare su  
base censitaria

la diminuzione dei contadini proprietari ha  
provocato la **riduzione del numero dei cittadini  
romani reclutabili**

la soluzione di Mario



la leva diventa volontaria  
aperta ai nullatenenti e agli italici  
la leva diventa permanente e

**l'esercito si trasforma in un esercito professionale**

i legionari ricevono una paga  
(assieme al bottino unica fonte di reddito)

la ferma dura 16 anni e al momento del congedo i veterani  
ottenevano un appezzamento di terra.

(n.b. i soldati si legano sempre di più al proprio comandante)

## Le riforme sillane

